



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE V

*Roma, 18.01.2018*

**Circolare ministeriale n. 316**

*Alle* Regioni e Province autonome  
Assessorati Agricoltura  
LORO SEDI  
*elenco pec allegato*

**OGGETTO:** Regolamento delegato (UE) 2017/1165 - Assegnazione del quantitativo residuo di cui all'art.2(1) al prodotto arance.

*All'* AGEA  
*pec: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)*

*Agli* Organismi Pagatori  
*elenco pec allegato*

*e.p.c.* Alle Unioni nazionali dei produttori  
Ortofrutticoli  
*elenco pec allegato*

*e.p.c.* Alle Organizzazioni professionali  
degli agricoltori  
*elenco pec allegato*

*e.p.c.* Alle Associazioni nazionali delle  
cooperative agricole  
*elenco pec allegato*

Con Circolare 13 luglio 2017, n. 3853, sono state adottate le disposizioni per l'applicazione del regolamento delegato (UE) 2017/1165, concernente il proseguo delle misure di sostegno eccezionali per il settore ortofrutticolo, nel periodo 1° luglio 2017 - 30 giugno 2018, conseguenti all'embargo introdotto dal Governo russo.

Altresì, con Circolare 10 agosto 2017, n. 4823, sono state assegnate 1.500 delle 2.000 tonnellate del volume addizionale di cui all'articolo 2(1), secondo comma, del predetto regolamento; di conseguenza, un volume residuo di 500 tonnellate può essere destinato ai prodotti oggetto di intervento.

Al riguardo, considerando:

- che il monitoraggio condotto da AGEA sull'utilizzo dei plafond assegnati all'Italia evidenzia l'esaurimento del volume di intervento destinato al gruppo di prodotti "agrumi";
- che nell'ambito di tali prodotti, le arance versano in uno stato di particolare crisi, ascrivibile a molteplici ragioni, come del resto evidenziato anche nel corso della recente riunione del tavolo Agrumicolo tenutasi in data 11 gennaio 2018;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE V

- che le Regioni e Province autonome non hanno sollevato obiezioni sulla proposta di questa Amministrazione di destinare alle arance la restante parte del volume addizionale in precedenza riportato,

con la presente Circolare si dispone l'assegnazione della quota rimanente di 500 tonnellate del volume addizionale, di cui all'articolo 2(1) del regolamento (UE) 2017/1165, al prodotto arance dolci, di cui ai codici indicati all'articolo 1(2), lettera d) del medesimo regolamento.

Di conseguenza, AGEA provvederà al tempestivo e puntuale aggiornamento del plafond disponibile oggetto di intervento per tale prodotto, avendo cura di recuperare con la nuova assegnazione il quantitativo residuale di prodotto pari a 10,9 tonnellate, derivante dalla precedente assegnazione di quota parte del volume addizionale al gruppo "pesche e nettarine" stabilita con Circolare n. 4823/2017.

Quanto alle modalità applicative sull'utilizzo di tale quantitativo, resta fermo quanto già disposto con la Circolare 13 luglio 2017, n. 3853, cui si rinvia.

La presente Circolare entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Capo Dipartimento  
Giuseppe Blasi